

Quartu: muore di meningite a 23 anni

Scritto da Margherita Sanna

Martedì 28 Dicembre 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 06 Novembre 2011 18:32

A 23 anni non si pensa alla morte. A 23 anni si morde solo la vita, la si rincorre. A 23 anni quando si ha la febbre si pensa di avere l'influenza e che di lì a pochi giorni sarai di nuovo in piedi, pronto per i tuoi divertimenti, i tuoi progetti per il futuro, le tue corse. A 23 anni la vita è appena iniziata, è un alito di maestrale che un po' ti accarezza, un po' ti fa male, ma è sempre così pieno di forza che ti fa correre, solo correre.

A 23 anni un ragazzo di Quartu è morto, all'una del mattino del 26 dicembre 2010. Andrea Campus si chiamava. Aveva studiato all'istituto tecnico industriale Marconi, e poi aveva deciso che la sua vita era la palestra. Lui, un fisico statuario, alto uno e novanta, si allenava alla palestra "University" a Quartu, e faceva l'istruttore di body building nella cagliaritana "Body New Club". E c'era anche il giorno prima della sua morte, il 24 dicembre, lì a fare il suo ultimo allenamento. Preciso e sorridente come sempre. Qualche linea di febbre per il cenone, e il giorno debolezza, febbre alta, finché i genitori, la sera del 25 non decidono di chiamare il 118. Di corsa il trasporto in ospedale. Ma è tutto inutile. Andrea morirà dopo poco. Meningite fulminante, è questa la diagnosi. Anche se ulteriori accertamenti devono essere condotti sul ragazzo. Anche se bisogna ricostruire la storia clinica. Tutto però sembra condurre proprio lì: infezione da meningococco. L'Italia annovera 900 casi all'anno di meningite, con un tasso di mortalità del 14%. Si trasmette per via aerea attraverso le secrezioni rinofaringee, per questo è importantissimo che tutti coloro che sono stati a contatto con Andrea si sottopongano a profilassi. Potrebbero essere stati contagiati. Messaggio molto chiaro e ben percepito dai suoi amici che in breve hanno preso d'assalto tutte le farmacie di Quartu per l'antibiotico, tantoché la notte già nessuna farmacia aveva più l'antibiotico, ed è stato necessario rivolgersi a quelle di Cagliari. È la vita che nonostante il contatto con la morte, o forse proprio per questo, chiede di essere protetta, tutelata. E i genitori di questo sfortunato ragazzo lo sanno, non si lasciano distruggere dal dolore, ma richiamano l'attenzione di tutti i conoscenti a procurarsi gli antibiotici. Perché Andrea sia un caso, il loro, l'unico intimo straziante dolore, ma non l'inizio di un'epidemia.

Quartu: muore di meningite a 23 anni

Scritto da Margherita Sanna

Martedì 28 Dicembre 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 06 Novembre 2011 18:32

Margherita Sanna